

MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza Indice Nazionale dei Domicili Digitali - INAD



PNRR

SCHEDA SINTETICA

L'Indice Nazionale dei Documenti Digitali – INAD, è l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese, istituito dall'art. 6-quater del CAD.

Nasce dalla collaborazione fra Agid, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio e Infocamere che ha realizzato la piattaforma.

Il domicilio digitale, (l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio di recapito certificato qualificato come definito dal [Regolamento eIDAS](#), valido ai fini delle comunicazioni elettroniche con valore legale), insieme alla **Piattaforma Notifiche** segna un passo fondamentale per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione dei rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Attraverso il domicilio digitale, infatti, cittadini, professionisti e aziende potranno beneficiare di un canale semplice e immediato per ricevere le comunicazioni ufficiali da parte della Pa, con risparmio di tempi e costi.

I cittadini possono registrare su INAD il proprio domicilio digitale dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione con valore legale, come ad esempio detrazioni d'imposta e rimborsi fiscali, verbali di sanzioni amministrative, accertamenti etc. vengono inviate direttamente nella casella di posta indicata dal cittadino, che può gestire in autonomia il proprio domicilio digitale.

Possono eleggere il proprio domicilio digitale su INAD:

- le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della [legge n. 4/2013](#);
- gli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione nell'INI-PEC.

Per eleggere il proprio domicilio digitale:

basta accedere al portale <https://domiciliodigitale.gov.it> e registrarsi al servizio utilizzando il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Effettuata la registrazione, il sistema chiederà di inserire il proprio indirizzo PEC da eleggere come domicilio digitale.

A partire dal 6 luglio 2023:

- il domicilio digitale eletto è attivo e consultabile e le Pubbliche Amministrazioni utilizzeranno, se presente nell'elenco, il domicilio digitale per tutte le comunicazioni con valenza legale;
- chiunque potrà consultarlo liberamente dall'area pubblica del sito, inserendo semplicemente il codice fiscale della persona di cui si vuol conoscere il domicilio digitale;
- potranno eleggere il proprio domicilio digitale anche professionisti non iscritti in albi ed elenchi ed enti di diritto privato non presenti in INI-PEC.

Riferimenti normativi	legge n. 4/2013, Regolamento eIDAS
Tag	PNRR M1C1, Digitalizzazione, Innovazione, Sicurezza Indice Nazionale dei Domicili Digitali, INAD, domicilio digitale
Glossario	INAD- Indice Nazionale dei Documenti Digitali, INI-PEC